

SUPPLEMENTO N. 2

ANNO 2008

LEGGI E DECRETI

BEIBLATT NR. 2

JAHR 2008

GESETZE UND DEKRETE

PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL

LEGGE PROVINCIALE  
10 giugno 2008, n. 4

**Modifiche di leggi provinciali  
in vari settori  
e altre disposizioni**

LANDESGESETZ  
vom 10. Juni 2008, Nr. 4

**Änderung von Landesgesetzen  
in verschiedenen Bereichen  
und andere Bestimmungen**

denza, nel termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza."

4. La lettera h) del comma 1 dell'articolo 9 della legge provinciale 17 ottobre 1981, n. 28, e successive modifiche, è così sostituita:

"h) approva le concessioni di aree demaniali e fabbricati aventi durata da uno a nove anni;"

5. Il comma 1 dell'articolo 13 della legge provinciale 17 ottobre 1981, n. 28, è così sostituito:

"1. Le concessioni di aree demaniali potranno farsi, nel rispetto delle previsioni del piano urbanistico comunale, soltanto sui terreni non boscosi, sui margini dei terreni boscosi e lungo le strade che attraversano la foresta o, se trattasi di opere di pubblica utilità, su appezzamenti boscosi di estensione complessiva non superiore a 5.000 metri quadrati. Anche i fabbricati demaniali possono essere compresi nelle concessioni, sempre che non siano necessari ai bisogni dell'Azienda."

6. L'articolo 14 della legge provinciale 17 ottobre 1981, n. 28, è così sostituito:

"Art. 14 (*Vendita dei prodotti*) - 1. Per la vendita dei prodotti principali e secondari dell'Azienda si procede, se ammissibile, mediante il sistema della licitazione privata. Il volume totale per licitazione non deve superare 100.000,00 Euro. Il volume totale non può essere scisso al fine di sottrarre la vendita all'applicazione delle disposizioni comunitarie.

2. I contratti sono stipulati e firmati dal direttore.

3. I prodotti principali e secondari, il cui lotto non supera l'importo stabilito dal Consiglio di amministrazione, possono essere venduti a trattativa privata. I contratti vengono stipulati dal direttore.

4. I prezzi minimi per i prodotti vengono periodicamente stabiliti dal Consiglio di amministrazione."

7. Dopo la cifra 7) del comma 1 dell'articolo 15 della legge provinciale 17 ottobre 1981, n. 28, e successive modifiche, è aggiunta la seguente cifra:

"8) i ricavi derivanti da vendita di energia."

#### Art. 21

*Modifica della legge provinciale 14 dicembre 1999, n. 10, recante "Disposizioni urgenti nel settore dell'agricoltura"*

1. Il comma 1 dell'articolo 5-sexies della legge provinciale 14 dicembre 1999, n. 10, è così sostituito:

legt werden. Die Beschwerde ist innerhalb einer Ausschlussfrist von 30 Tagen ab dem Tag der Zustellung des angefochtenen Aktes oder der Mitteilung des Aktes im Verwaltungsweg oder ab dem Zeitpunkt, an dem der Betroffene volle Kenntnis des Aktes erlangt hat, einzubringen."

4. Artikel 9 Absatz 1 Buchstabe h) des Landesgesetzes vom 17. Oktober 1981, Nr. 28, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„h) bewilligt die Vergabe von Domanialgrund und Gebäuden in Konzession für die Dauer von einem bis neun Jahren,“.

5. Artikel 13 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 17. Oktober 1981, Nr. 28, erhält folgende Fassung:

„1. Eine Vergabe von Domanialgrund in Konzession kommt, unter Berücksichtigung des Gemeindebauleitplanes, nur für nichtbewaldete Flächen und für solche Flächen in Betracht, die am Waldrand liegen und die an durch Waldgebiet führende Straßen grenzen; wenn es sich um gemeinnützige Vorhaben handelt, können Waldflächen von insgesamt höchstens 5.000 Quadratmetern in Konzession vergeben werden. Die Konzession kann auch Domanialgebäude umfassen, sofern der Landesbetrieb diese nicht benötigt.“

6. Artikel 14 des Landesgesetzes vom 17. Oktober 1981, Nr. 28, erhält folgende Fassung:

„Art. 14 (*Verkauf der Erzeugnisse*) - 1. Die Haupt- und Nebenerzeugnisse des Landesbetriebes werden, sofern zulässig, durch beschränkte Ausschreibung verkauft. Dabei darf das Gesamtvolumen einer Ausschreibung 100.000,00 Euro nicht überschreiten. Das Gesamtvolumen darf nicht in der Absicht aufgeteilt werden, den Verkauf der Anwendung der EU-Bestimmungen zu entziehen.

2. Die Verträge werden vom Direktor abgeschlossen und unterzeichnet.

3. Haupt- und Nebenerzeugnisse, die den vom Verwaltungsrat festgelegten Verkaufswert pro Los nicht überschreiten, können freihändig verkauft werden. Die Verkaufsverträge werden vom Direktor abgeschlossen.

4. Die Mindestpreise für die Produkte werden periodisch vom Verwaltungsrat festgelegt.“

7. Nach Artikel 15 Absatz 1 Ziffer 7) des Landesgesetzes vom 17. Oktober 1981, Nr. 28, in geltender Fassung, wird folgende Ziffer hinzugefügt:

„8) den Ertrag aus Verkauf von Energie.“

#### Art. 21

*Änderung des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1999, Nr. 10, „Dringende Maßnahmen im Bereich der Landwirtschaft“*

1. Artikel 5-sexies Absatz 1 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1999, Nr. 10, erhält folgende Fassung:

"1. Se la situazione epidemiologica relativa alle malattie trasmissibili attraverso le carni non richieda specifici interventi e gli obblighi di registrazione previsti dalla normativa vigente per il detentore siano stati regolarmente effettuati, la macellazione a domicilio delle specie macellabili, ad eccezione degli animali da sottoporre, in base all'età, a test per encefalopatia spongiforme trasmissibile (TSE) o ad altre prove diagnostiche obbligatorie per i quali permane l'obbligo della macellazione presso il macello, può essere effettuata in deroga a quanto previsto dall'articolo 13 del regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, e comunque entro il limite massimo annuale di due unità bovine adulte (UBA). Il detentore deve comunicare l'avvenuta macellazione degli animali al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria secondo i termini previsti dalla normativa vigente."

#### Art. 22

*Modifiche della legge provinciale 15 maggio 2000, n. 9, recante "Interventi per la protezione degli animali e prevenzione del randagismo"*

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 della legge provinciale 15 maggio 2000, n. 9, è inserito il seguente comma:

"3-bis. Il Servizio veterinario territorialmente competente dell'Azienda sanitaria è responsabile del controllo sanitario e della rilevazione delle colonie di gatti. Il Servizio affida la cura di dette colonie ad associazioni per la protezione degli animali o a privati, individuando in ogni caso una persona referente quale detentrica responsabile della colonia ai fini di legge, e ne informa il Comune. L'affidamento è revocato quando gli animali non vengono seguiti secondo le modalità prescritte. Solo in casi eccezionali e su richiesta motivata, il Servizio veterinario territorialmente competente dell'Azienda sanitaria può affidare a privati gatti provenienti da colonie. Gli eventuali costi per l'intervento di sterilizzazione sono a carico della persona affidataria."

2. Dopo l'articolo 4 della legge provinciale 15 maggio 2000, n. 9, è inserito il seguente articolo:

"Art. 4-bis (Colombi urbani) - 1. Ai fini della tutela dell'igiene e della salute pubblica nonché della tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente, il Comune, in accordo con il Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria territorialmente competente, è autorizzato a prelevare a fini diagnostici un numero statisticamente significativo di piccioni e ad operare piani di contenimento della popolazione tecnicamente suffragati, compresa l'eventuale eutanasia di parte di essa."

"1. Wenn die epidemiologische Situation bezüglich der durch das Fleisch übertragbaren Krankheiten nicht besonderer Maßnahmen bedarf und die von den geltenden Bestimmungen für den Tierhalter vorgesehene Pflicht der Registrierung ordnungsgemäß durchgeführt wird, kann die Hausschlachtung der schlachtbaren Tiere, mit Ausnahme der Tiere, welche aufgrund ihres Alters einem Test auf übertragbare spongiforme Enzephalopathie (TSE) oder anderen verpflichtenden diagnostischen Prüfungen zu unterziehen sind und für die somit die Pflicht der Schlachtung beim Schlachthof aufrecht bleibt, in Abweichung von den in Artikel 13 des königlichen Dekrets vom 20. Dezember 1928, Nr. 3298, enthaltenen Vorschriften durchgeführt werden, wobei auf jeden Fall die jährliche Obergrenze von zwei Großvieheinheiten (GVE) einzuhalten ist. Der Tierhalter muss die erfolgte Schlachtung der Tiere gemäß den von den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Vorschriften dem tierärztlichen Dienst des Sanitätsbetriebes melden."

#### Art. 22

*Änderung des Landesgesetzes vom 15. Mai 2000, Nr. 9, „Maßnahmen zum Schutz der Tierwelt und zur Unterbindung des Streunens von Tieren“*

1. Nach Artikel 4 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 15. Mai 2000, Nr. 9, wird folgender Absatz eingefügt:

"3-bis. Der gebietszuständige tierärztliche Dienst des Sanitätsbetriebes ist für die Überwachung der Katzenkolonien und für deren Erhebung zuständig. Der Dienst vertraut die Betreuung der Katzenkolonien Tierschutzverbänden oder Privatpersonen an, wobei auf jeden Fall eine Bezugsperson bestimmt wird, welche rechtliche Inhaberin der Kolonie ist, und dies der Gemeinde mitgeteilt wird. Erfolgt die Betreuung nicht vorschriftsmäßig, wird die Anvertrauung widerrufen. Nur in Ausnahmefällen und auf begründeten Antrag kann der gebietszuständige tierärztliche Dienst des Sanitätsbetriebes Katzen, die aus Kolonien stammen, Privaten anvertrauen. Die Kosten einer eventuellen Sterilisation gehen zu Lasten der Person, der das Tier anvertraut wurde."

2. Nach Artikel 4 des Landesgesetzes vom 15. Mai 2000, Nr. 9, wird folgender Artikel eingefügt:

"Art. 4-bis (Stadttauben) - 1. Zur Aufrechterhaltung der Hygiene und der öffentlichen Gesundheit sowie zum Schutz der Kunstdenkmäler und der Umwelt ist die Gemeinde, in Absprache mit dem gebietszuständigen tierärztlichen Dienst des Sanitätsbetriebes, dazu berechtigt, eine statistisch signifikante Anzahl von Tauben zum Zwecke der Untersuchung zu entnehmen sowie fachlich begründete Pläne zur Begrenzung der Population, einschließlich der eventuellen Euthanasie eines Teiles davon, durchzuführen."